

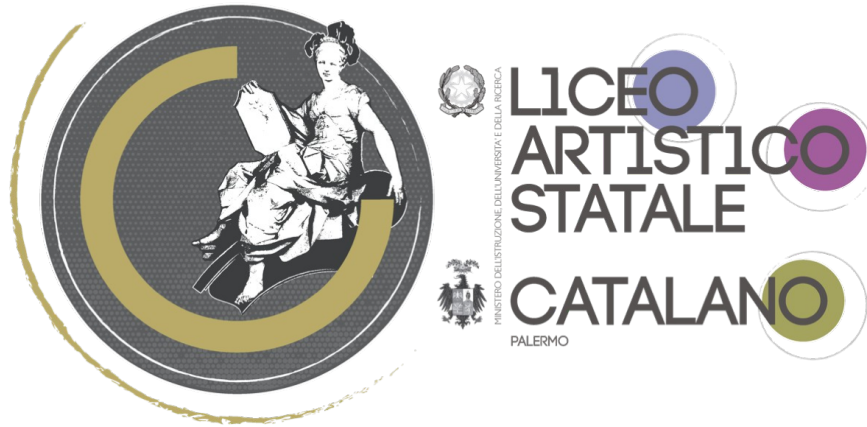


LICEO ARTISTICO CATALANO
PALERMO

**CLASSE QUINTA E
SPERIMENTAZIONE TEATRO
a.s. 2025-26**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE





ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

V E TEATRO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SOMMARIO

1. LA CLASSE

a. Composizione del Consiglio di classe	7
b. Commissari interni nominati	7
c. Storia della classe	8
d. Variazioni del Consiglio di Classe nel corso del triennio	8

2. LA DIDATTICA

A. Quadro orario e piano di studio	9
B. Presentazione dell'indirizzo Sperimentale Teatro.....	10
C. Finalità dell'indirizzo	12
D. Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente dell'indirizzo Teatro	12
E. Composizione della classe e percorso formativo	13
F. Competenze trasversali	14
G. Competenze disciplinari	15
H. Attività di recupero, potenziamento, approfondimento	15
I. Attività:	
a) Educazione Civica	15
b) FSL	17
L. CLIL	18
M. Contenuti	19
N. Metodi, strategie, strumenti e mezzi.....	19
O. Attività integrative e orientamento	20
P. Verifiche, criteri e strumenti di valutazione	21

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE/TABELLE CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO PRIMA E SECONDA PROVA. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO/TABELLA CONVERSIONE DEL CREDITO COMPLESSIVO

A. Griglia di valutazione 1° prova scritta	23
B. Griglia di valutazione 2° prova scritta	27
C. Griglia valutazione Colloquio	29
D. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, credito scolastico e formativo	31
1. Voto di comportamento	31
2. Credito scolastico	32
E. Crediti formativi	33

4. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

A. Lingua e letteratura italiana	
----------------------------------	--

- B. Filosofia
- C. Discipline progettuali dello spettacolo
- D. Fisica
- E. Matematica
- F. Storia
- G. Storia dell'arte
- H. Lingua e cultura inglese
- I. Storia del teatro
- J. Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali
- K. Scienze motorie e sportive
- L. Religione

5. ALLEGATI

- a. Simulazioni I e II Prova scritta
- b. Allegato A
- c. Allegato B
- d. Allegato C
- e. Allegato D

1. LA CLASSE

A. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO
Francesca Emanuela Chimento	Lingua e Letteratura Italiana	4	Si
Francesca Emanuela Chimento	Storia	2	Si
Angela Nesci	Lingua e Cultura Inglese	3	Si
Filippo Di Stefano	Filosofia	2	Si
Giuseppe Di Filippo	Matematica	2	Si
Giuseppe Di Filippo	Fisica	2	Si
Loredana Mascolino	Storia dell'Arte	3	Si
Franco Reina	Discipline progettuali dello Spettacolo	5	Si
Giuseppe Bisogno	Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali	7	Si
Aurelio D'Amore	Storia del Teatro	2	Si
Lidia Lombardo	Scienze Motorie e Sportive	2	Si
Gregorio Porcaro	Religione	1	Si

Coordinatore del Consiglio di Classe: Giuseppe Bisogno
Segretario del Consiglio di Classe: Aurelio D'Amore
Rappresentanti delle/gli studenti: Eleonora Priolisi, Angelica Enea
Rappresentanti dei genitori: Ivan D'Anna, Martina Fabbri

B. COMMISSARI INTERNI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Giuseppe Di Filippo	Matematica e Fisica	Titolare Ordinario
Franco Reina	Discipline progettuali dello Spettacolo	Titolare Ordinario

C. STORIA DELLA CLASSE – 5° E INDIRIZZO TEATRO

ANNO	TOT. ALUNNI	RIP.	PROV. ALTRA SEZIONE	AMMESSI	NON AMMESSI	AMMESSI CON DEB. FORM.	NUOVI DOCENTI
III	23	1	0	22	1	0	Tutti
IV	22	0	0	22	0	0	Nessuno
V	23	1	0			0	Nessuno

D. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
1	Lingua e Letteratura Italiana	Chimento	Chimento	Chimento
2	Lingua e Cultura Inglese	Nesci	Nesci	Nesci
3	Filosofia	Di Stefano	Di Stefano	Di Stefano
4	Storia	Chimento	Chimento	Chimento
5	Matematica	Di Filippo	Di Filippo	Di Filippo
6	Fisica	Di Filippo	Di Filippo	Di Filippo
7	Storia dell'Arte	Mascolino	Mascolino	Mascolino
8	Discipline Progettuali dello Spettacolo	Reina	Reina	Reina
9	Laboratorio d'interpretazione e tecniche	Bisogno	Bisogno	Bisogno
10	Storia del Teatro	D'Amore	D'Amore	D'Amore
11	Scienze Motorie e Sportive	Lombardo	Lombardo	Lombardo
12	Religione	Porcaro	Porcaro	Porcaro

2. LA DIDATTICA

A. QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDIO

INDIRIZZO SPERIMENTALE TEATRO - D.M. 540 del 18 giugno 2019

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

DISCIPLINA	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE
	<i>1° ANNO</i>	<i>2° ANNO</i>	<i>3° ANNO</i>	<i>4° ANNO</i>	<i>5° ANNO</i>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Att. Alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>34</i>	<i>34</i>	<i>23</i>	<i>23</i>	<i>21</i>

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo TEATRO

DISCIPLINA	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE
	<i>1° ANNO</i>	<i>2° ANNO</i>	<i>3° ANNO</i>	<i>4° ANNO</i>	<i>5° ANNO</i>
Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7
Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
Storia del Teatro			2	2	2
Totale ore			12	12	14

B. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO SPERIMENTALE TEATRO

Il Liceo Artistico Catalano promuove da molti anni il teatro come forma d'arte e strumento formativo, curandone tutti gli aspetti attraverso il pieno coinvolgimento degli studenti (lettura, analisi, recitazione, regia, scenografia, costumi, canto, musica...) e mettendo in atto una "contaminazione" tra linguaggi visivi (pittura, scultura, fotografia, video, etc.). La presenza di vari indirizzi e, in particolar modo, dell'indirizzo "Scenografia" - ha permesso ai nostri studenti di frequentare e comprendere il teatro in tutta la sua complessità: dalla platea al "dietro le quinte", passando dalla progettazione e dalla realizzazione delle scenografie e dei costumi, alla cura dei suoni, dell'illuminotecnica e della divulgazione dell'evento. A seguito del riordino del II ciclo di istruzione il nostro Liceo ha operato affinché si potesse realizzare una maggiore sinergia fra le discipline del curriculum, con l'obiettivo della piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico in cui confluiscono teoria, progettazione e laboratorialità. L'idea di scuola che si è inteso praticare ha dato la possibilità di realizzare e mettere in scena, finora con un lavoro prevalentemente curricolare e interdisciplinare, numerose pièce teatrali, alcune delle quali totalmente progettate e realizzate dall'Istituto (ad esempio "**Manfred**" da Byron-Schumann-Bene, andato in scena nell'autunno del 2016 al Teatro Biondo di Palermo, o "**Josef K**", opera originale dal romanzo "Il Processo" di F. Kafka, andato in scena nel mese di maggio 2018, sempre nello stesso Teatro).

Alla luce di questa esperienza e considerata la ferma volontà di promuovere il teatro con maggiore intensità e rendere totalmente curricolare la didattica di questa forma d'arte, nel 2018 il Liceo Catalano ha avviato - assieme ad altri tre istituti del territorio nazionale che vantano tradizioni e interesse simili - un progetto in rete, chiedendo al MIUR l'attivazione della sperimentazione di un indirizzo "Teatro" che caratterizzerebbe il percorso triennale, già declinato nel nostro liceo in quattro indirizzi. Gli istituti

coinvolti in questo progetto di sperimentazione sono il Liceo Artistico “Catalano” di Palermo, il Liceo Artistico “Menna” di Salerno, il Liceo Artistico “Toschi” di Parma e il Liceo Artistico-Musicale “Candiani” di Busto Arsizio. A questi si sono aggiunti, dall’anno scolastico 2025/26, il Liceo “Primo” di Torino e il Liceo “Ciardo-Pellegrino” di Lecce.

L’approvazione della sperimentazione, con D.M. 540 del 18 giugno 2019, ha reso questi sei licei artistici gli unici sull’intero territorio nazionale, il Liceo artistico “Catalano” l’unico su quello siciliano, a proporre nell’Offerta formativa un indirizzo totalmente dedicato al teatro. Al fine di monitorare la sperimentazione e di individuare un riferimento di livello universitario che collaborasse in tutte le iniziative didattiche e formative che si attueranno durante la sperimentazione, la rete dei licei artistici ad indirizzo “Teatro”, su indicazione del Ministero, ha stipulato una convenzione con l’Accademia d’Arte Drammatica “Silvio D’Amico” di Roma.

L’area caratterizzante dell’indirizzo “Teatro”, di cui il Liceo artistico “Catalano” è scuola capofila dall’a.s. 2022/23, si articola in tre discipline d’indirizzo; è finalizzato alla scoperta e allo sviluppo della personalità artistica di ciascuna/o studente attraverso l’analisi critica, l’approfondimento culturale, l’affinarsi dell’immaginario, la conoscenza dei linguaggi dello spettacolo, la capacità di gestire una scena e la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L’obiettivo è offrire agli studenti dell’indirizzo “Teatro” una formazione completa che poggi su solide basi tecniche e culturali. Per questo, tutti gli insegnanti di area tratteranno la loro progettazione didattica in un’ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida dell’indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarietà tra le discipline e cercando ulteriori e pertinenti collegamenti anche con le materie dell’area comune appositamente curvate nella progettazione didattica. Scopo non ultimo di queste linee programmatiche, infatti, è di offrire agli studenti il senso di un processo formativo lineare e progressivo e di un’effettiva integrazione fra le diverse discipline dello spettacolo dal vivo, attraverso una costante pianificazione interdisciplinare e una coordinata cooperazione didattica tra i docenti. Il percorso formativo di ciascun anno scolastico è scandito dalla realizzazione di due traguardi per ciascuna classe, finalizzati a evidenziare le competenze tecniche, culturali e interpretative progressivamente acquisite dagli studenti nelle diverse discipline che caratterizzano il corso di studi: “Discipline progettuali dello spettacolo”, “Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali” e “Storia del teatro”. Dall’anno scolastico 2022/23 la sperimentazione è andata a regime con il completamento delle tre classi del triennio, terza, quarta e quinta indirizzo “Teatro”. L’anno 2022/23 è, quindi, l’anno in cui per la prima volta si sono svolti gli esami di Stato in questo indirizzo.

C. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

La finalità dell'indirizzo Teatro è offrire agli allievi una formazione completa che consenta di comprendere e apprezzare pienamente la complessità e la ricchezza dello spettacolo dal vivo. Un'eredità straordinaria, la tradizione teatrale europea, la più antica forma di rappresentazione e di spettacolo da cui tutte le altre si sono generate, viene qui recuperata per la formazione dei giovani: allo studio dei capolavori della drammaturgia europea, alla storia del teatro nella cultura occidentale, si uniranno l'esperienza della progettazione di uno spettacolo e del laboratorio di regia e recitazione. Momento essenzialmente pubblico e collettivo, il teatro è il luogo, fisico e simbolico, in cui una comunità rappresenta sé stessa, si riconosce ed esercita l'autocritica, diviene quindi un atto di crescita civile e intellettuale, non semplice intrattenimento. Nell'evento teatrale i diversi linguaggi artistici trovano una meravigliosa occasione di unità e d'integrazione: come linguaggi delle immagini sono parte fondamentale dell'impianto di ogni spettacolo. Il teatro contemporaneo si concepisce come 'arte della scena', parla, infatti, il linguaggio della 'visione', sia nella recitazione sia nell'allestimento scenico. Il curriculum del Liceo Artistico permette agevolmente l'inserimento di questo nuovo corso, poiché già prepara le competenze artistiche relative al linguaggio delle immagini, a parte quelle specificamente teatrali per le quali sarà necessario far ricorso a professionalità esterne. Il Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo Artistico prevede che gli studenti debbano "conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto" (Allegato A al DPR 15 marzo 2010, n. 89). L'itinerario didattico dell'indirizzo Teatro perciò promuove la scoperta e lo sviluppo della personalità artistica di ciascun allievo attraverso l'analisi dei testi, l'affinarsi della capacità interpretativa, la conoscenza dei linguaggi della scena, la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L'approccio al teatro avrà comunque un valore formativo e culturale, senza ambizioni professionali, in analogia con quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 15 marzo 2010 n. 89, che attribuisce ai Licei il compito di "fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

Per questa finalità tutti gli insegnanti di area comune "curveranno" il loro programma in un'ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida dell'indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarietà tra le discipline.

D. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Al termine del quinquennio lo studente dovrà possedere le seguenti competenze:

- Sarà in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi;

- Sarà in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di “messa in scena” dell’opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico;
- Avrà padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico, sia rispetto all’analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei;
- Sarà in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della “pratica” artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici;
- Avrà acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola;
- Sarà in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell’organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico;
- Sarà in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e architettoniche che costituiscono l’allestimento dell’opera.
-

E. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe 5°E indirizzo Teatro è composta da 20 studenti (14 femmine, 6 maschi) tutti provenienti dalla 4°E a.s. 2024/25. La classe era formata, all’inizio dell’anno scolastico, da 23 studenti; una studentessa proveniente dalla classe 5° E a.s. 2024/25 non è mai stata presente alle lezioni, mentre una studentessa e uno studente si sono ritirati dal corso di studi, la prima in data 24.11.2025 e l’altro in data 07.01.2026. Il gruppo classe si è costituito al terzo anno e, nel corso del triennio, ha raggiunto un livello positivo di socializzazione, maturando una buona attitudine alla collaborazione fra pari e una buona qualità nella relazione con i docenti, improntata al rispetto e alla collaborazione reciproca. Il rapporto scuola/famiglia, sempre costante e collaborativo, è stato mantenuto, da una parte, attraverso gli incontri collettivi fissati dal calendario scolastico, in occasione dei quali si è registrata un’adeguata presenza dei genitori, dall’altra in occasione degli spettacoli della classe. La frequenza non è stata sempre regolare per alcuni, ciononostante la partecipazione è stata attiva da parte della maggioranza degli studenti che hanno dimostrato buone attitudini e senso di responsabilità. Il coinvolgimento in attività progettuali che ha caratterizzato la metodologia didattica attiva, in tutte le discipline e in particolare nelle materie di indirizzo, ha permesso di conseguire esiti formativi complessivamente più che soddisfacenti. La collaborazione di tutta la classe (ad esempio nella messa in scena de “Il panico” di R. Spregelburd) ha permesso a coloro che si sono lasciati coinvolgere pienamente nella realizzazione del progetto di raggiungere risultati buoni e per alcuni eccellenti. Solo un ridottissimo numero di studenti, spesso con lacune pregresse, si è applicato in modo non sempre costante o non è stato in grado di mettere pienamente a frutto le proprie capacità, anche a causa di un metodo di studio non sempre costante ed

efficace; tuttavia, anche grazie ad interventi di recupero individualizzati, gli esiti del percorso formativo di questi studenti possono essere ritenuti, nel complesso, soddisfacenti. Nel corso del Triennio la classe è stata coinvolta in numerose attività e progetti curriculari ed extracurriculari dove si è distinta, quali la messa in scena de “Le troiane” di Euripide (spettacolo replicato sia al teatro Akrai di Palazzolo Acreide - all’interno del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani - sia a Palermo) e di “Homo empathicus” di R. Kricheldorf, pièce replicata a Palermo.

F. COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L’ APPRENDIMENTO (con riferimento al curriculum trasversale)	
	Competenza alfabetica funzionale
X	Competenza multilinguistica
X	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
X	Competenza digitale
X	Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare
X	Competenza in materia di cittadinanza
	Competenza imprenditoriale
X	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

COSTRUZIONE DELL’IDENTITÀ PERSONALE

- Favorire la coscienza di sé e l’autostima;
- Favorire il rispetto di sé, l’autonomia di pensiero e giudizio;
- Favorire l’espressione e la motivazione dei propri comportamenti e giudizi per un processo di autovalutazione;
- Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri

CAPACITÀ RELAZIONALI

- Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi;
- Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti;
- Promuovere il rispetto degli altri, dell’ambiente e della diversità;
- Promuovere il rispetto delle regole della convivenza;
- Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno.

G. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

H. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico i/le docenti del C.d.C. hanno svolto attività mirate al recupero delle carenze emerse sia sul piano delle conoscenze, che a livello di abilità e competenze specifiche. Le suddette azioni sono state condotte in orario curriculare.

I. ATTIVITA'

a) EDUCAZIONE CIVICA: DISCIPLINE COINVOLTE, OBIETTIVI SPECIFICI, ESITI DI APPRENDIMENTO.

Nella classe 5^E, durante l'anno scolastico, le attività di Educazione Civica sono state svolte coinvolgendo le seguenti discipline secondo la seguente articolazione oraria:

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA			
Materia	Argomento	Contenuto	Ore annue
Italiano - Storia	Cittadinanza attiva: Stato, Nazione, Popolo	Questione ebraica e questione palestinese: un viaggio diacronico	8
Matematica	Agenda 2030	Energie rinnovabili	4
Storia dell'arte	Costituzione	Diritti negati: 8 artiste raccontano la violenza di genere (progetto "La scuola racconta una donna") Riflessioni sulla guerra. Un percorso artistico tra propaganda e denuncia	4

Lingua e cultura inglese	Costituzione	Human Rights; Gender Equality; The Fight for Women's Rights (Compact Performer Shaping); Ideas pages 325-327 Virginia Woolf: “A room of one’s own”	3
Filosofia	Costituzione. Legalità e giustizia	Totalitarismi e società di massa	4
Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali	Costituzione. Diritti e cittadinanza	Gender gap	3
Discipline progettuali dello spettacolo	Costituzione. Diritti e cittadinanza	L’incomunicabilità nell’era dell’iper comunicazione	3
Storia del teatro	Costituzione	Teatro e comunità nella Londra elisabettiana	2
Scienze motorie e sportive	Costituzione	Il ruolo sociale dello sport	2
<i>Totale</i>			<i>33</i>

Macro-aree

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Competenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile rispettando se stessi e gli altri. Riflettere su sé stesso, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva.	Sa far fronte all'incertezza e alla complessità. Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.	Ha acquisito la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti anche attraverso la lettura di documenti, testimonianze storiche, artistiche e letterarie

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

b) FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Durante l'a.s. 2023/24 la classe è stata impegnata in un percorso appositamente progettato. Tutti gli/le allievi/e hanno seguito il corso online di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Titolo del progetto	LE TROIANE
Ente esterno	INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico)
Classe	3° E Teatro a.s. 2023/24
Modalità	Presenza
Periodo	Novembre – Aprile

NOME TUTOR	ATTIVITA'
Giuseppe Bisogno	Interno
Simonetta Cartia	Esterno
Descrizione attività	
<p>La classe, ad eccezione di tre studenti, ha partecipato con entusiasmo a un progetto teatrale di grande rilievo, culminato nella messa in scena de "Le Troiane" di Euripide. Questa iniziativa ha permesso agli studenti di prendere parte al "Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani", organizzato dall'INDA. Tale evento internazionale ha offerto agli studenti un'importante occasione di confronto con coetanei provenienti da tutta Italia e dall'Europa, rappresentando un momento significativo di crescita umana e culturale.</p>	

<p>Lo spettacolo è stato presentato al Teatro AKRAI di Palazzolo Acreide (SR), frutto di un laboratorio intensivo condotto dai tutor interni in collaborazione con un tutor esterno. Gli studenti hanno inoltre avuto l'opportunità di partecipare a laboratori curati da docenti dell'INDA, arricchendo ulteriormente la loro formazione teatrale.</p> <p>Successivamente, lo spettacolo "Le Troiane" è stato messo in scena il 5 e il 6 giugno presso l'Oratorio San Mercurio a Palermo. Quest'ultima iniziativa ha dato agli studenti un'ulteriore occasione per manifestare le loro competenze, rafforzare il gruppo, coltivare le proprie passioni e attenuare significativamente le loro insicurezze. Inoltre, un gruppo di studenti ha partecipato alla mostra "Il dolore", organizzata dai Proff. Salvo Messina e Mariano Brusca interpretando in pubblico poesie di Ungaretti.</p>	
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	
<p>Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli studi.</p>	
<p>Sa far fronte all'incertezza e alla complessità</p>	
<p>Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo</p>	
<p>È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</p>	
<p>Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</p>	
<p>Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere</p>	
<p>Sa cercare sostegno quando è opportuno</p>	
<p>Ricaduta didattica</p>	
<p>Materie: Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Storia del teatro, Discipline progettuali dello Spettacolo, Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali.</p>	<p>Percorso conoscenza, approfondimento, elaborazione, divulgazione, verifica.</p>

L. CLIL

La riforma dei Licei andata a regime nell'A.S. 2014/15 prevede al quinto anno del percorso liceale l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (Content and Language integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti le/gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

In un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, le finalità basilari dell'insegnamento veicolare sono:

- fare acquisire i contenuti disciplinari
- migliorare la competenza comunicativa in L2
- utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa

sottese.

I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico attraverso l'apprendimento esperienziale (imparare facendo) e la specificità del contesto; ogni lingua veicola cultura e favorisce il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica, nonché abilità cognitive e trasversali, sviluppo del ragionamento autonomo e capacità argomentative.

La classe V sez. E ha svolto attività CLIL nella disciplina Storia dell'arte.

M. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda al consuntivo della disciplina coinvolta nell'attività CLIL, inserita nel presente documento.

N. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

Durante l'anno scolastico, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento fissati nelle progettazioni disciplinari e nella progettazione didattica coordinata, le/i docenti del C.d.C. hanno adottato i seguenti metodi, strategie, strumenti e mezzi:

METODI

- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema*)
- Lezione multimediale (*utilizzo di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi e cartacei
- Peer education
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Esercitazioni Grafiche, scritto-grafiche, pratiche

STRATEGIE

Il Consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento fissati in sede di progettazione, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;

- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise e attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi.

STRUMENTI E MEZZI

- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo
- Laboratori in luoghi specializzati (Teatri, spazi esterni, etc.)
- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche

O. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

In occasione di un incontro svolto a Roma tra le 4 classi quinte dei licei artistici in cui è attivo l'indirizzo Teatro, la classe ha partecipato a un Open Day esclusivo organizzato dall'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma durante il quale ha avuto modo di incontrare sia docenti sia studenti dell'Accademia; questa esperienza ha costituito un momento importantissimo di formazione e di confronto. Inoltre, gli studenti della 5E si sono esibiti all'interno di una rassegna che vedeva coinvolti anche gli studenti degli altri licei a indirizzo Teatro, interpretando "Il panico" di R. Spregelburd presso il teatro "La Pelanda" di Roma.

In aggiunta alle normali attività curriculari, comprensive dell'orientamento universitario, le/gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative, integrative del percorso formativo; tali attività hanno offerto alle/agli allieve/i la possibilità di esprimersi con libertà e consapevolezza, in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curriculari.

Per quanto attiene all'orientamento, con modalità organizzate dalla scuola, la classe ha partecipato alle attività di orientamento universitario di UNIPA e presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Altre attività di orientamento sono state svolte in modo autonomo anche sulla base dell'offerta proposta dai docenti referenti per l'orientamento del liceo.

Progetti di potenziamento e attività integrative

A.S. 2023/2024

Rassegna “Dialoghi impossibili - Cantieri culturali Ducrot- Palermo

Spettacolo “Le Troiane” di Euripide – Oratorio San Mercurio – Palermo

Voci recitanti su poesie di Montale alla presentazione della mostra pittorica coordinata dai proff. Salvo Messina e Mariano Brusca - Oratorio San Mercurio - Palermo

A.S. 2024/2025

Rassegna “Dialoghi impossibili - Cantieri culturali Ducrot- Palermo

Spettacolo “Homo empathicus” di R. Kricheldorf

Alcuni studenti sono stati interpreti della *mise en espace* di “Solo la fine del mondo” di J. L. Lagarce insieme a studenti della quinta a.s. 2024/2025.

A.S. 2025/2026

Presentazione dello spettacolo “Il panico” di R.Spregelburd – teatro La Pelanda - Roma

Rassegna “Dialoghi impossibili - Cantieri culturali Ducrot- Palermo

Spettacolo “Il panico” di R. Spregelburd

P. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l’acquisizione di contenuti, abilità e obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- prove laboratoriali pratiche secondo quanto previsto dalle discipline d’indirizzo
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e plastici nell’ambito delle discipline caratterizzanti l’indirizzo
- simulazione prove d’esame
- filmati con esposizioni tematiche
-

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione

della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nel PECUP del Liceo Artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza
- particolari situazioni problematiche e/o di disagio.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

La classe ha svolto:

- la simulata della prima prova d'esame il 25.03.2026, per la durata di sei ore;
- La simulata della seconda prova d'esame il 4, 5 e 6 maggio 2026, per sei ore giornaliera.

3. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100	
1	a. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	b. Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
2	a. Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
	b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8

		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Esauriente	1,5	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Corretta	1,5	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10
		- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5

4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Parziale ma corretta - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica - obiettivo irrinunciabile	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica - obiettivo irrinunciabile	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette - obiettivo irrinunciabile	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche - obiettivo irrinunciabile	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
		- Stentato / Superficiale	1	≤5

2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato - obiettivo irrinunciabile	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette - obiettivo irrinunciabile	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2° PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori e punteggio					Punti	
	1	2	3	4	5	Max 5	
Correttezza dell'iter progettuale	Esegue le fasi progettuali in maniera errata o frammentaria, non seguendo un percorso logico dall'analisi del testo alla proposta di regia.	Esegue le fasi progettuali in maniera incerta e approssimativa, mostrando difficoltà nel collegare l'analisi, l'ideazione e la rappresentazione grafica.	Esegue le fasi progettuali in maniera accettabile e consequenziale, partendo da un'analisi del testo per arrivare a un piano di regia e alla sua rappresentazione grafica.	Esegue in maniera efficace le fasi progettuali, fornendo dettagli soddisfacenti in ogni passaggio e dimostrando una buona capacità di gestione del processo.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una successione lineare e coerente, dimostrando piena padronanza del percorso che va dall'analisi alla gestione della produzione.		
	0,5	1	2,5	3	4	Max 4	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Le scelte progettuali sono frammentarie e non pertinenti. L'analisi del testo, se presente, non individua gli elementi base come tematiche o caratteristiche dei personaggi.	Le scelte progettuali sono incerte e approssimative. L'analisi del testo è superficiale e coglie solo parzialmente le relazioni tra i personaggi, gli obiettivi e i conflitti.	Le scelte progettuali sono sufficienti ed essenziali. L'analisi del testo è corretta, individuando contesto, luogo e tematiche in funzione dell'azione scenica.	Le scelte progettuali sono buone e dettagliate. L'analisi del testo è approfondita, cogliendo le relazioni tra i differenti codici della messa in scena.	Le scelte progettuali sono ottime e ricche di collegamenti. L'analisi del testo è approfondita e rielaborata in modo personale, in relazione alle proprie esigenze espressive.		
	0,5	1	2,5	3	4	Max 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Utilizza in modo errato gli strumenti convenzionali. Applica in modo scorretto le tecniche grafico-pittoriche, commettendo gravi errori nella rappresentazione in scala.	Utilizza in modo incerto gli strumenti. Applica con incertezza le tecniche grafico-pittoriche (grafite, acquarello, etc.), commettendo imprecisioni nella rappresentazione dello spazio scenico.	Utilizza in modo adeguato gli strumenti e le tecniche grafico-pittoriche di base, rappresentando in maniera comprensibile lo spazio e gli elementi scenici in pianta, sezione o prospetto.	Utilizza abilmente gli strumenti. Applica in maniera efficace le tecniche grafiche, gestendo lo spazio e il colore in modo consapevole ai fini della comunicazione del progetto.	Utilizza con padronanza gli strumenti. Applica con sicurezza le tecniche, manifestando ottime competenze nella rappresentazione dello spazio, della luce e degli elementi scenici.		
	0,5	1	2,5	3	4	Max 4	

Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera errata o incoerente con il testo. La proposta è banale e non dimostra alcuna esigenza espressiva. I documenti scritti e grafico-pittorici sono poco curati.	Le scelte di regia sono incerte e la proposta è sufficientemente coerente ma approssimativa. L'elaborazione delle azioni sceniche interpreta il testo in modo superficiale.	Le scelte di regia su spazio, costumi, suoni e luce sono adeguate. La proposta è coerente e appropriata, interpretando le azioni drammatiche del testo in modo corretto.	Le scelte di regia sono corrette e la proposta è coerente e interessante. Sviluppa le fonti individuate secondo le proprie esigenze concettuali ed espressive.	Le scelte di regia sono gestite con sicurezza e la proposta è coerente e innovativa. Il piano di regia è frutto di una ricerca personale e di una chiara visione espressiva.	
	1	1,5	2	2,5	3	Max 3
Efficacia comunicativa	Il progetto è poco chiaro, gli elaborati scritti e grafici sono poco curati e la presentazione è incerta.	Il progetto è poco chiaro e presentato in maniera incerta. La scelta dei supporti e delle tecniche di rappresentazione appare casuale e poco funzionale.	Il progetto è sufficientemente chiaro e curato, presentato in maniera adeguata. Il percorso è leggibile e la scelta di supporti e tecniche è pertinente.	Il progetto è chiaro, curato nei dettagli e presentato in maniera omogenea. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche valorizza la proposta progettuale.	Il progetto è chiarissimo, curato nei minimi dettagli e presentato in maniera elegante. Il percorso progettuale è leggibile e intelligente e la scelta delle tecniche e dei supporti è ottima.	
Punteggio finale (somma dei punteggi parziali) su 20						

C. GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Svolgimento colloquio (Sperimentazione Teatro)

Considerata la peculiarità della sperimentazione Teatro, che fin dal suo avvio prevede la presentazione, durante il colloquio, di un monologo a scelta del candidato afferente alle Discipline progettuali dello spettacolo, la Rete delle scuole aderenti alla sperimentazione ha concordato di presentare una motivata richiesta procedurale alle commissioni d'esame, elaborata durante l'incontro di formazione sul nuovo esame di maturità tenutosi a Roma il 29/04/2026 con la guida della DT Flaminia Giorda, referente della rete sperimentale.

La richiesta si fonda sul fatto che la scelta del monologo teatrale da presentare nel corso del colloquio è effettuata dal candidato sia sulla base delle sue preferenze artistico-culturali che della sua personalità, del suo carattere, del suo temperamento. Per questa ragione il monologo si presta in modo particolare a costituire un anello di congiunzione tra la parte iniziale del colloquio, nella quale il candidato è chiamato ad una breve autonarrazione sul proprio percorso scolastico e personale, e la sua prosecuzione, centrata sulle quattro discipline. Il monologo, collegato ai nuclei fondanti delle Discipline progettuali caratterizzanti della sperimentazione, è anche un elemento chiave in grado di mettere in luce lo "sviluppo integrale della persona" del candidato.

Perciò, per valorizzare il monologo quale elemento fortemente caratterizzante del percorso individualizzato dello studente, si chiede alle commissioni di valutare la collocazione della prova performativa (entro un limite massimo di 10 minuti, tempi di montaggio e smontaggio inclusi) in diretta continuità con la prima fase del colloquio, affinché l'esibizione possa fungere da naturale raccordo logico e tematico tra la riflessione iniziale sul percorso scolastico-personale e il successivo approfondimento sulle quattro discipline.

D. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1. VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

Voto	Comportamento	Partecipazione	Frequenza e puntualità	Sanzioni disciplinari	Uso del materiale delle strutture della scuola
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo sup. a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

2. CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2022/2023					
Ai sensi dell'art. 15 D.M. 62/2017					
Media	Media=6	Da 6,01 a 7	Da 7,01 a 8	Da 8,01 a 9	Da 9,01 a 10
Credito 3° anno	7-8	8-9	9-10	10-11	11-12
Credito 4° anno	8-9	9-10	10-11	11-12	12-13
Credito 5° anno	9-10	10-11	11-12	13-14	14-15

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2a ora	0 assenze \geq 10% e/o ingressi a 2a ora \geq 10%	0,3 assenze $<$ 10% e/o ingressi a 2a ora $<$ 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore • Progetti di potenziamento extracurricolari 	0 NO	0,6 SI
Attività complementari e integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
<p>Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondato ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.</p>		
<p>Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.</p>		
<p>Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.</p>		
<p>In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.</p>		

E. CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale”. In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali e educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

4. SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE

- A. Lingua e letteratura italiana
- B. Filosofia
- C. Discipline progettuali dello spettacolo
- D. Fisica
- E. Matematica
- F. Storia
- G. Storia dell'arte
- H. Lingua e cultura inglese
- I. Storia del teatro
- J. Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali
- K. Scienze motorie e sportive
- L. Religione

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Francesca Emanuela Chimento

TESTO ADOTTATO: *Bologna C., Rocchi P., Rossi G., "Letteratura visione del mondo" vol. 3a-3b, Loescher*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Recupero in itinere, peer to peer tutoring, studio individuale

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe 5E ha dimostrato una crescita significativa che ha portato i ragazzi e le ragazze a realizzare con apprezzabili risultati gli obiettivi prefissati. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e perfezionamento delle potenzialità cognitive dei singoli discenti. La partecipazione alle attività proposte è stata proficua e costruttiva per la maggioranza di essi e in alcuni casi l'interesse personale ha portato ad approfondimenti autonomi di spessore. Nel complesso gli/le allievi/e sanno analizzare le opere letterarie studiate inserendole nel contesto storico-culturale, riconoscendone gli aspetti contenutistici, formali e stilistici più rilevanti. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato in rapporto ai ritmi di apprendimento delle conoscenze, competenze e abilità. Un gruppo di alunni/e, con impegno e studio costante, ha raggiunto un livello globale di preparazione ottimo, un metodo di studio corretto ed efficace e la capacità di procedere in autonomia. Altri hanno conseguito gli obiettivi prefissati migliorando il metodo di lavoro, il lessico specifico, e mostrando interesse per le tematiche trattate. Solo per pochi alunni non si registra un incremento significativo delle competenze di analisi ed espositive, che si attestano su un livello appena sufficiente, a cui si aggiunge inoltre, per motivi diversi, una non piena padronanza della punteggiatura della lingua scritta.

Competenza

- 1. Interazione comunicativa

Conoscenze:

- Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico)
- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- Gli scopi della comunicazione

Abilità:

Sapere:

1. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale
2. Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali
3. Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali

Sapere:

1. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
2. Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo
3. Strutturare informazioni anche in modo cooperative
4. Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista
5. Sostenere conversazioni con precise argomentazioni

Sapere:

1. Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua
2. Scegliere la struttura ed il registro linguistico adatti alla situazione comunicativa

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni
- Riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua
- Utilizzare correttamente la lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- Formulare motivati giudizi critici sui testi
- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche (coesione morfosintattica lessicale-semantic, testuale)

Competenza

- 2. Lettura e comprensione

Conoscenze:

- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo
- Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia
- Elementi essenziali di storia della lingua
- Elementi essenziali di prosodia e stilistica
- I generi letterari
- Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, anche mediante lettura di testi da Leopardi al XX secolo (con particolare attenzione a Leopardi, Verga, D'Annunzio Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale)
- Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana
- Contesto storico e socio-culturale di riferimento di autori e testi

Abilità:

Sapere:

1. Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo
2. Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici
3. Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici

Sapere:

- Imparare ad imparare

Sapere:

1. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana
2. Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano

3. Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico

Obiettivi di apprendimento:

- Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia
- Cogliere la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale
- Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative
- Leggere la testualità digitale anche in prospettiva ipertestuale
- Riconoscere il valore dei beni artistici, ambientali, culturali del patrimonio umano per una corretta fruizione
- Individuare i rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti e ad altre culture

Competenza

- 3. Scrittura

Conoscenze:

- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato
- Saggi, articoli, testi specialistici
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Elementi fondamentali di retorica e stilistica
- Uso del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico)
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni scritte in contesti formali e informali
- Saggi, articoli, testi specialistici
- Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana

Abilità:

Saper:

1. Padroneggiare:

- il livello testuale
- il livello grammaticale
- il livello lessicale semantico
- il livello ideativo

2. Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni

3. Ideare e realizzare testi multimediali su specifiche tematiche

Saper:

1. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici

2. Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua

3. Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento a esperienze personali

Saper:

1. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo

2. Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti

3. Rielaborare per uso personale le informazioni

Obiettivi di apprendimento:

- Affinare le competenze linguistiche e le tecniche argomentative atte a produrre qualsiasi tipo di testo

- Produrre testi scritti idonei alla riformulazione di altre conoscenze disciplinari
- Individuare e analizzare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative
- Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Produrre testi finalizzati all'interazione con la realtà circostante, in prospettiva pragmatica

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> · Alessandro Manzoni · Giacomo Leopardi
Naturalismo e Simbolismo	<ul style="list-style-type: none"> · Giovanni Verga · Charles Baudelaire · Giovanni Pascoli · Gabriele D'Annunzio
Le avanguardie e il Modernismo	<ul style="list-style-type: none"> · Luigi Pirandello · Italo Svevo
Ermetismo e Novecentismo	<ul style="list-style-type: none"> · Giuseppe Ungaretti · Eugenio Montale

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Cooperative learning
- Problem solving
- Flipped classroom
- Peer education

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Analisi del testo Tema - relazione Testo argomentativo Interrogazione Simulazione colloquio d'esame di Stato Simulazione prima prova scritta	Le verifiche sono state svolte alla fine di ogni blocco tematico, con la cadenza di due orali a quadrimestre, due scritti al primo quadrimestre e tre scritti al secondo quadrimestre. Si è data sempre la possibilità di ulteriori verifiche orali a richiesta degli studenti o in relazione ai recuperi

Francesca Ercole Alberti

FILOSOFIA

DOCENTE: Di Stefano Filippo

TESTO ADOTTATO: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, “Vivere la filosofia”, volume 3, da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero, Paravia 2023.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato svolto durante le ore curriculari riprendendo tematiche e argomenti su cui gli alunni avevano mostrato difficoltà.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V E è composta da venti alunni, tutti provenienti dalla quarta E dell'anno scorso. In classe sono presenti due alunni con BES e tre alunni DSA.

Nel corso di quest'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha lavorato con impegno discontinuo, ad eccezione di un gruppo di allievi che si è distinto nel corso di tutto il triennio per partecipazione, costanza nello studio e ottime capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti studiati.

Nei tre anni trascorsi con gli alunni si è instaurato con la classe un clima sereno, che ha facilitato le relazioni tra docente e discenti. In alcuni alunni si è tuttavia riscontrata la tendenza a rimandare e procrastinare le verifiche orali.

Per quanto riguarda gli esiti di apprendimento, la classe può essere divisa in tre livelli differenti: la maggior parte degli alunni, pur con impegno non sempre costante, ha raggiunto livelli discreti di apprendimento. Una più ristretta parte della classe ha raggiunto ottimi risultati di apprendimento. La restante parte della classe si è assestata sulla sufficienza.

Competenze:

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Attualizzare temi e problemi della filosofia contemporanea
- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della

Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Conoscenze:

- Conoscere le teorie e le dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Kant: Critica della Ragion Pura e della Ragion Pratica. La Critica del Giudizio: la differenza tra il bello e il sublime
- Hegel: gli Scritti teologici giovanili, la Fenomenologia dello spirito, la Filosofia della storia
- Il tema della religione in Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'irrazionale nei tre filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'alienazione in Hegel, Marx e Feuerbach
- La società di massa e il tema della colpa
- Le opere filosofiche più importanti dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento studiati
- Conoscere i principali totalitarismi del Novecento (nazismo, fascismo e stalinismo)
- La conferenza di Wannsee e la "soluzione finale"
- Il caso Eichmann e la banalità del male
- Il rapporto fra totalitarismo e società di massa nelle "Origini del totalitarismo" di Hannah Arendt
- Il carattere irrazionale della folla: "la psicologia delle folle" di Gustave Le Bon

Abilità:

- Saper collegare gli aspetti significativi del pensiero di un autore al suo contesto storico-culturale di appartenenza
- Saper analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un autore
- Saper sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi comunicandole in modo appropriato
- Saper cogliere analogie e differenze tra prospettive e autori differenti in ordine a uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline
- Saper mettere a confronto sistemi politici del passato con quelli attuali soffermandosi sull'importanza delle Costituzioni
- Saper gestire la complessità del presente in riferimento al tema dei diritti umani
- Saper assumere un atteggiamento responsabile nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa

Obiettivi di apprendimento:

- Ricostruire la genesi dei contesti in cui sono stati posti i vari problemi filosofici
- Potenziare le capacità discorsive e argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara e organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi

- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Kant	<ul style="list-style-type: none"> • Il criticismo • La Critica della Ragion pura: spazio, tempo e causalità. La distinzione tra fenomeno e noumeno. I giudizi sintetici a priori. La Dialettica trascendentale e la critica alla metafisica. • La Critica della Ragion pratica: l'uomo al confine tra l'essere bestia e l'essere santo. La morale pura e l'imperativo categorico. Il rapporto fra libertà e moralità. I postulati della Ragion pratica. • La Critica del Giudizio: le definizioni del bello. La differenza tra il bello e il sublime. Sublime matematico e sublime dinamico.
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • Fichte: l'idealismo etico e la ripresa della morale di Kant. • La missione civilizzatrice della Germania: i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>. • Hegel: i capisaldi del sistema. La dialettica triadica, l'identità tra razionale e reale, la funzione giustificatrice della filosofia, l'<i>Aufhebung</i>. Gli <i>Scritti teologici giovanili</i>: la Grecia antica e lo spirito di bellezza. L'ebraismo come spirito di scissione. Il cristianesimo come religione dell'amore e della riconciliazione.

	<p>La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: coscienza, autocoscienza, ragione. L'autocoscienza: la dialettica servo-signore.</p> <p>Le tappe della presa di coscienza del servo: paura della morte, servizio, lavoro.</p> <p>La <i>Filosofia della storia</i>: gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione; la storia come progresso e rivelazione dell'assoluto.</p>
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> • La critica alla religione • La teologia come antropologia capovolta • Il tema dell'alienazione
Marx	<ul style="list-style-type: none"> • La critica alla religione e il superamento di Feuerbach • Il materialismo storico • Struttura e sovrastruttura • Il capitale: merce, lavoro, plusvalore. L'alienazione nel lavoro e le contraddizioni del capitalismo (da svolgere). • <i>Il "Manifesto del partito comunista"</i> (da svolgere).
La critica al panlogismo hegeliano: Kierkegaard e Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: <i>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</i>: il velo di Maya e il raggiungimento della cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi caratteri; l'inganno dell'amore e la contraddittorietà del suicidio; il dolore universale e le tre vie del suo superamento. • Kierkegaard: la filosofia del singolo. <i>Aut-aut</i>: vita estetica e vita etica; il problema della scelta. <i>Timore e tremore</i>: la vita religiosa; Abramo e l'angoscia della fede. <i>Il concetto dell'angoscia</i>: Adamo e la possibilità del peccato; angoscia e disperazione.
Nietzsche (da svolgere)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco, la nuova interpretazione della Grecia. • La critica alla religione e alla morale; Dio come menzogna millenaria. • <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'avvento del superuomo e l'eterno ritorno.
Freud (da svolgere)	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione psicoanalitica. • La cura delle malattie mentali: dall'ipnosi al metodo delle associazioni libere. • <i>L'interpretazione dei sogni</i>: le vie d'accesso all'inconscio. • <i>La psicopatologia della vita quotidiana</i>: atti mancati, lapsus linguae • La tripartizione dell'anima: le due topiche • La sessualità infantile • Il Freud sociale: <i>Il disagio della civiltà</i> • <i>Al di là del principio di piacere</i>: Eros e Thanatos

Hannah Arendt	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le origini del totalitarismo</i>: la critica ai regimi totalitari e alla società di massa. • <i>La banalità del male</i>: il caso Eichmann. • <i>Vita activa</i>: animal laborans, homo faber, zoon politikon. La perdita della politicità nell'epoca moderna.
L'esistenzialismo	<ul style="list-style-type: none"> • Karl Jaspers: esistenza e situazione. Le situazioni limite e la trascendenza dell'essere. • Jean Paul Sartre: <i>L'essere e il nulla</i>. <i>A porte chiuse</i>.
<p style="text-align: center;">Educazione Civica Il male nella società di massa</p>	<p>I totalitarismi del Novecento nella riflessione di Hannah Arendt.</p> <p>Il legame fra i totalitarismi e la società di massa.</p> <p>Gustave Le Bon: <i>La psicologia delle folle</i>.</p> <p>Colpa individuale e colpa collettiva.</p> <p>Il caso Eichmann e la "banalità del male".</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico si è basato prevalentemente sulla lezione frontale.

Gli argomenti sono stati presentati alla classe secondo una successione storica e per tematiche affini, stimolando negli alunni la capacità critica di fare confronti tra gli autori studiati e le altre discipline.

Attraverso lezioni partecipate si è puntato soprattutto alla riflessione sugli argomenti trattati da parte degli studenti, sul potenziamento delle loro capacità critiche e di confronto.

Sono state anche fornite dal docente alcune sintesi degli argomenti trattati.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Verifiche orali. Esercitazioni sui testi filosofici. Verifiche scritte con domande a risposta aperta e risposta a scelta multipla.	Due a quadrimestre

DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO

DOCENTE: Franco Reina

TESTO ADOTTATO: Dispense e testi (cartacei o digitali) forniti dal docente.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 5

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Interventi di recupero personalizzati in ore curricolari. Ricerca ed esercitazione autonome su tema assegnato. Approfondimento delle tecniche di base, intensificazione delle esercitazioni in orario curricolare e in orario corrispondente a momenti di non impegno in altre discipline.

ESITI DI APPRENDIMENTO: Il profilo di apprendimento della classe si configura come complessivamente positivo: la maggioranza degli studenti ha consolidato un livello discreto, alcuni hanno raggiunto risultati buoni o eccellenti e solo in pochissimi casi la preparazione non è risultata del tutto sufficiente. Si osserva, tuttavia, una significativa diversificazione degli esiti in relazione alle diverse aree di attività. Da un lato, le attività laboratoriali — che hanno compreso analisi, esercitazioni di regia, interpretazione fattoriale, sviluppo dell'intelligenza scenica, nonché l'organizzazione e il reperimento di oggetti e elementi scenografici e l'uso delle tecnologie per suoni e luci — hanno visto alcuni studenti capaci di applicare con perizia l'intero spettro delle competenze, mentre altri sono riusciti a operare proficuamente solo su ambiti specifici. Dall'altro lato, la complessa fase progettuale — focalizzata sull'analisi del testo e sulla stesura di un piano di regia omnicomprensivo di aspetti grafici, illuminotecnici, sonori e di costume — ha evidenziato diverse risposte: se gli studenti più versatili si sono distinti in ogni tipologia di prova, altri hanno palesato risultati più convincenti nella dimensione laboratoriale a fronte di una minore incisività nel lavoro scritto, spesso per discontinuità d'impegno. Infine, le carenze ancora rilevate in una piccola parte della classe risultano sovente correlate a una frequenza non regolare e al persistere di problematiche pregresse, la cui risoluzione è stata ostacolata dalla mancanza di applicazione costante.

Competenza A - Lettura e analisi del testo

Conoscenze:

- Testi drammaturgici occidentali di ogni stile ed epoca.

Abilità:

Scegliere un testo in relazione alle proprie inclinazioni culturali e le proprie esigenze espressive.

Leggere e comprendere un testo drammaturgico, cogliendo le relazioni tra gli elementi necessari all'interpretazione e l'elaborazione dell'azione scenica:

- contesto storico;
- luogo;
- tematiche;
- caratteristiche psicofisiche dei personaggi;
- relazione e interazione tra i personaggi;
- obiettivi e conflitti.

Individuare possibili relazioni con i differenti codici che caratterizzano la messa in scena.

Effettuare ricerche analitiche e raccogliere dati catalogandoli per tipologia.

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare un testo secondo i propri interessi culturali;
- Analizzare, comprendere la struttura, i registri e gli intrecci di un testo drammaturgico
- Rielaborare un testo attraverso i mezzi della regia.

Competenza B - Elaborazione Piano di regia

Conoscenze:

- Principali interpretazioni registiche di opere della storia del teatro attraverso la descrizione scritta, la visione dal vivo o il video digitale;
- Schizzi preliminari senza supporto iconografico
- Ricerca di fonti iconografiche
- Schizzi preliminari con supporto iconografico
- Gestione dello spazio scenico
- Il cambio di scena
- Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche, fotografiche e multimediali
- I materiali e i supporti per la progettazione grafico-pittorica
- Il punto di vista per la progettazione
- Proporzioni degli elementi
- Accenni di percezione visiva
- L'influenza della luce
- Struttura dei vari tipi di edifici teatrali;
- Elementi scenografici principali

Abilità:

- Elabora le azioni sceniche coniugando le azioni drammatiche individuate nel testo, i dati selezionati e le proprie esigenze concettuali ed espressive.
- Individua, analizza ed elabora le proprietà fonetiche del testo;
- Individua, analizza ed elabora le potenzialità fisiche dei personaggi;
- Individua i movimenti principali degli attori in relazione all'azione scenica;
- Saper applicare i principali metodi progettuali e grafici funzionali al piano di regia e, nella fattispecie, alla progettazione dello spazio scenico e della composizione scenica
- Saper riconoscere e utilizzare le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva
- Individua gli elementi principali che caratterizzano una struttura adatta allo spazio scenico;
- Individua gli elementi scenografici e costumistici che caratterizzano lo spazio scenico in relazione alle proprie esigenze espressive;

Obiettivi di apprendimento:

- Elaborazione di brevi piani di regia di brevi testi o di parti di atti unici.
- Elaborazione di bozzetti grafico pittorici (materici o digitali) e schemi, integranti il piano di regia, per la progettazione dello spazio scenico e della composizione scenica.
- Analisi, attraverso l'elaborazione di schede e di schemi, dello spazio teatrale.
- Elaborazione attraverso schizzi e schemi dell'idea e dell'utilizzo dello spazio scenico.

Competenza C - Elaborazione Piano di regia

Conoscenze:

- Principali interpretazioni registiche di opere della storia del teatro attraverso la descrizione scritta, la visione dal vivo o il video digitale;
- Schizzi preliminari senza supporto iconografico
- Ricerca di fonti iconografiche
- Schizzi preliminari con supporto iconografico
- Gestione dello spazio scenico
- Il cambio di scena
- Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche, fotografiche e multimediali
- I materiali e i supporti per la progettazione grafico-pittorica
- Il punto di vista per la progettazione
- Proporzioni degli elementi
- Accenni di percezione visiva
- L'influenza della luce
- Struttura dei vari tipi di edifici teatrali;
- Elementi scenografici principali

Abilità:

- Elabora le azioni sceniche coniugando le azioni drammatiche individuate nel testo, i dati selezionati e le proprie esigenze concettuali ed espressive.
- Individua, analizza ed elabora le proprietà fonetiche del testo;
- Individua, analizza ed elabora le potenzialità fisiche dei personaggi;
- Individua i movimenti principali degli attori in relazione all'azione scenica;
- Saper applicare i principali metodi progettuali e grafici funzionali al piano di regia e, nella fattispecie, alla progettazione dello spazio scenico e della composizione scenica
- Saper riconoscere e utilizzare le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva
- Individua gli elementi principali che caratterizzano un struttura adatta allo spazio scenico;
- Individua gli elementi scenografici e costumistici che caratterizzano lo spazio scenico in relazione alle proprie esigenze espressive;

Obiettivi di apprendimento:

- Elaborazione di brevi piani di regia di brevi testi o di parti di atti unici.
- Elaborazione di bozzetti grafico pittorici (materici o digitali) e schemi, integranti il piano di regia, per la progettazione dello spazio scenico e della composizione scenica.
- Analisi, attraverso l'elaborazione di schede e di schemi, dello spazio teatrale.
- Elaborazione attraverso schizzi e schemi dell'idea e dell'utilizzo dello spazio scenico.

Competenza D - Applicazione delle tecniche e delle ricerche nella regia e nell'interpretazione a livello laboratoriale

Conoscenze:

- Il testo
 - I personaggi
 - Le dinamiche
 - Il contesto
- Lo spazio
- Le scene
- Il costume
- La luce
- Il suono
- I reparti

Abilità:

- Analisi ed interpretazione del testo (tematiche, taglio, etc)
 - Analisi del personaggio (Situazione di partenza, caratteristiche fisiche e psicologiche, etc)
 - Analisi ed elaborazione/rielaborazione delle dinamiche tra i personaggi
 - Analisi ed elaborazione del contesto fisico e storico
- Analisi delle esigenze drammaturgiche e organizzazione dello spazio scenico
- Analisi delle esigenze sceniche in termini scenografia e attrezzeria e interpretazione
- Analisi delle esigenze sceniche in termini di costume e interpretazione
- Analisi delle esigenze sceniche in termini di luce e interpretazione
- Analisi delle esigenze sceniche in termini di suono e interpretazione
- Analisi delle esigenze sceniche e delle funzioni organizzative. Individuazione reparti e responsabili

Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare ed interpretare il testo drammaturgico, individuando e interpretando le tematiche, i personaggi, le dinamiche e il contesto.
- Analizzare e organizzare lo spazio scenico in termini di distribuzione degli elementi scenici, di posizione degli attori, di azioni e movimento.
- Analizzare le esigenze in termini di scenografia e interpretare attraverso la progettazione e la realizzazione (o reperimento) coordinando e/o coadiuvando gli studenti e i docenti dell'indirizzo scenografia.
- Analizzare le esigenze in termini di costumistica e interpretare attraverso la progettazione e la realizzazione (o reperimento) coordinando e/o coadiuvando gli studenti e i docenti dell'indirizzo scenografia.
- Analizzare le esigenze in termini di illuminotecnica e interpretare la luce e il colore attraverso la progettazione e l'utilizzo della strumentazione tecnica (mixer, console, proiettori PAR o PC Led, etc)
- Analizzare le esigenze sonore e interpretare il suono attraverso la progettazione e l'utilizzo della strumentazione tecnica (mixer, console midi, amplificazione, montaggio audio, etc)
- Analizzare i bisogni e organizzare i reparti in maniera tale da gestire la produzione di uno spettacolo curando le rispettive competenze.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'analisi del testo	<ul style="list-style-type: none"> - "Il Panico" di Rafael Spregelburd - "L'opera da tre soldi" di B. Brecht - "Marmi" di J. Brodskij - Monologo individuale tratto da testi drammaturgici dall'ottocento ad oggi
Gestione dello spazio scenico	<ul style="list-style-type: none"> - "Il Panico" di Rafael Spregelburd - "L'opera da tre soldi" di B. Brecht - "Marmi" di J. Brodskij
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> - "Il Panico" di Rafael Spregelburd"
I costumi	<ul style="list-style-type: none"> - "Il Panico" di Rafael Spregelburd - "L'opera da tre soldi" di B. Brecht - "Marmi" di J. Brodskij
L'attrezzatura	<ul style="list-style-type: none"> - "Il Panico" di Rafael Spregelburd - "L'opera da tre soldi" di B. Brecht
L'utilizzo delle musiche e dei suoni in scena	<ul style="list-style-type: none"> - "Il Panico" di Rafael Spregelburd - Monologo individuale tratto da testi drammaturgici dall'ottocento ad oggi
L'utilizzo delle musiche e dei suoni nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - "L'opera da tre soldi" di B. Brecht - "Marmi" di J. Brodskij
Le luci in scena	<ul style="list-style-type: none"> - "Il Panico" di Rafael Spregelburd" - Monologo individuale tratto da testi drammaturgici dall'ottocento ad oggi
Le luci nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - "L'opera da tre soldi" di B. Brecht - "Marmi" di J. Brodskij
L'utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche e presentazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - "L'opera da tre soldi" di B. Brecht - "Marmi" di J. Brodskij
Il piano di regia	<ul style="list-style-type: none"> - "L'opera da tre soldi" di B. Brecht - "Marmi" di J. Brodskij - Monologo individuale tratto da testi drammaturgici dall'ottocento ad oggi

STRATEGIE DIDATTICHE

Assegnazione di ricerche su testi, registi, produzioni, soluzioni sceniche moderne e contemporanee. Attività di gruppo e assegnazione di compiti specifici nelle fasi esecutive di una progettazione e di una elaborazione di regia. Attività di ricerca e di analisi individuali e di gruppo; Problem-solving; monitoraggio dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza; approfondimenti tematici delle varie fasi progettuali; assegnazione di esercizi per il recupero e potenziamento delle eccellenze attraverso compiti assegnati. Lezioni laboratoriali e prova di realtà.

VERIFICHE

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi; Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali; Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica; Livello dell'impegno e della puntualità; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Capacità di lavorare in gruppo; Interesse e partecipazione; Frequenza; Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
- Scritto-grafiche - Laboratoriali - Pratiche - Orali	Min 2 a quadrimestre

DOCENTE: DI FILIPPO GIUSEPPE

TESTO/I ADOTTATO/I: AMALDI UGO–AMALDI 2.0 -

TERMODINAMICA ONDE ELETTROMAGNETISMO (LM LIBRO MISTO)

CON ESPERIMENTI A CASA E A SCUOLA ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

Conoscenze:

- La luce;
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;
- Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo;

Abilità:

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;

La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi di apprendimento:

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;
- Sapere enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;
- Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;
- Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;
- Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio; • Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra; • Le leggi di riflessione e di rifrazione; • Gli specchi piani e gli specchi curvi; • La riflessione totale; • Le lenti sferiche convergenti e divergenti;
Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"> – Fenomeni elettrostatici – I conduttori e gli isolanti – La carica elettrica e la sua conservazione La legge di Coulomb <ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione •
Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico di una carica puntiforme • Le linee del campo elettrico • L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale • La corrente elettrica continua • I generatori di tensione • Il circuito elettrico • La prima legge di Ohm • Resistori in serie e parallelo • La trasformazione dell'energia elettrica • La forza elettromotrice • La seconda legge di Ohm

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali • Prove scritte 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</i>
--	---

MATEMATICA

DOCENTE: Di Filippo Giuseppe

TESTO/I ADOTTATO/I: Bergamini Trifone Barozzi –MATEMATICA .AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- Usare il linguaggio specifico della disciplina;
-
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
-
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
-
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

Conoscenze:

- FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE;
-
- Definire e classificare le funzioni , Dominio ;
-
- Intersezioni con gli assi , Segno della funzione;
-
- LIMITI DI UNA FUNZIONE;
-
- Concetto di limite;
- Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞
-
- Asintoti di una funzione;
-
- FUNZIONI CONTINUE ;
-
- Definizione di funzione continua;
-
- Funzioni continue elementari.

Abilità:

- La comprensione dei formalismi introdotti;
- La risoluzione di problemi diretti e inversi;
- La comprensione e l'utilizzo corretto del linguaggio formale;
- La capacità di applicare un algoritmo risolutivo;
- Il possesso delle conoscenze per porre condizioni;
- La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili;
- La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica;
- La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;
- La capacità di rappresentare funzioni;
- La capacità di leggere un grafico.

Obiettivi di apprendimento:

- Definire e classificare le funzioni;
-
- Riconoscere il dominio delle funzioni;
-
- Acquisire la nozione intuitiva di limite;
-

- *Riconoscere i limiti di una funzione;*
-
- *Sapere calcolare semplici limiti di funzione;*
-
- *Conoscere la definizione di funzione continua;*
-
- *Riconoscere le funzioni continue elementari;*
-
- *Riconoscere gli asintoti di una funzione.*
-

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
✓ Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	<ul style="list-style-type: none">• Studio delle disequazioni di primo e secondo grado;• Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni.
Esponenziali e Logaritmi	<ul style="list-style-type: none">• Studio della funzione esponenziale e logaritmica

STORIA

DOCENTE: Francesca Emanuela Chimento

TESTO ADOTTATO: *Maifreda G., "LiberaStoria" vol. 3, Feltrinelli Scuola*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Recupero in itinere, peer to peer tutoring, studio individuale

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe 5E ha dimostrato una crescita significativa che ha portato i ragazzi e le ragazze a realizzare con apprezzabili risultati gli obiettivi prefissati. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e perfezionamento delle potenzialità cognitive dei singoli discenti. La partecipazione alle attività proposte è stata proficua e costruttiva per la maggioranza di essi e in alcuni casi l'interesse personale ha portato ad approfondimenti autonomi di spessore. Nel complesso gli/le allievi/e sanno riconoscere le dinamiche e gli eventi storici studiati inserendoli nel contesto storico-culturale, riconoscendone gli aspetti più rilevanti e mettendoli in relazione sincronica e diacronica tra loro. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato in rapporto ai ritmi di apprendimento delle conoscenze, competenze e abilità. Un gruppo di alunni/e, con impegno e studio costante, ha raggiunto un livello globale di preparazione ottimo, un metodo di studio corretto ed efficace e la capacità di procedere in autonomia. Altri hanno conseguito gli obiettivi prefissati migliorando il metodo di lavoro, il lessico specifico, e mostrando interesse per le tematiche trattate. Solo per pochi alunni non si registra un incremento significativo delle competenze, che si attestano su un livello appena sufficiente.

Competenza

- 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

Conoscenze:

- Inizio della società di massa in Occidente
- La seconda rivoluzione industriale
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del Dopoguerra
- Il nazismo
- Il fascismo
- La shoah e altri genocidi del XX secolo
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e tappe di costruzione della democrazia repubblicana

Abilità:

Sapere:

1. Leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandole correttamente

2. Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato

Sapere:

1. Individuare i principali eventi storici dei secoli XIX-XX, collocandoli nella loro dimensione geografica

Sapere:

1. Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX-XX

2. Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici

Sapere:

1. Leggere e confrontare diverse fonti scritte (brani storici, testi letterari o iconografici), cogliendone la specificità 2. Ricavare informazioni, anche in modalità multimediale, da diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche

3. Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica esprimendo il proprio punto di vista

Obiettivi di apprendimento:

- Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Argomentare e problematizzare in modo efficace
- Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali
- Cogliere gli elementi di affinità- continuità e diversità- discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
- Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
- Confrontare fonti differenti per individuare la diversità delle interpretazioni storiografiche

Competenza

- 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente

Conoscenze:

- Fondamenti di cittadinanza e Costituzione
- Concetto basilico di norma giuridica
- Inclusione e promozione delle pari opportunità

Abilità:

Sapere:

1. Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo 2. Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
3. Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano le problematiche ambientali nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione

Obiettivi di apprendimento:

- Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società
- Valorizzare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, in rapporto e in confronto con altri documenti fondamentali del sistema giuridico italiano ed europeo
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile, rispettando ruoli e compiti afferenti a diversi contesti sociali

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il mondo nella seconda metà dell'Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> · L'affermazione della società borghese industriale · La seconda rivoluzione industriale · I problemi dell'Italia post-unitaria
L'inizio del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> · Le origini della società di massa · L'età giolittiana
Dalla Grande guerra alla crisi del 1929	<ul style="list-style-type: none"> · La prima guerra mondiale · Il mondo nel primo dopoguerra · La grande crisi del 1929 e i suoi effetti
L'età dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> · Dalla rivoluzione russa allo stalinismo · Il fascismo italiano da movimento a regime · Il regime nazista in Germania
Il mondo durante la seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> · Gli anni Trenta · La seconda guerra mondiale · Il secondo dopoguerra

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale · Lezione interattiva · Cooperative learning · Problem solving · Flipped classroom · Peer education

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazione ● Simulazione colloquio d'esame di Stato 	<p>Le verifiche sono state svolte alla fine di ogni blocco tematico, con la cadenza di due orali a quadrimestre. Si è data sempre la possibilità di ulteriori verifiche orali a richiesta degli studenti o in relazione ai recuperi</p>

Francesca Erbe Cresto

DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa LOREDANA MASCOLINO

TESTO ADOTTATO:

E. Pulvirenti, *Artelogia vol.3. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, Zanichelli Editore

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale, colloqui inerenti nuclei tematici, riproposizione di concetti-chiave con sollecitazione di interventi orali degli/le studenti, potenziamento dell'interazione orale al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze e guidare l'applicazione delle acquisizioni

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V sez. E ad indirizzo sperimentale Teatro, risulta composta da 20 studenti, 14 ragazze e 6 ragazzi, a seguito del ritiro di tre unità, tra cui un'alunna ripetente mai frequentante. Comprende due studenti con BES e due con DSA, per i quali sono stati predisposti i relativi PDP in piena condivisione con famiglie e studenti, assicurando, ove necessario, l'adozione di mirate misure dispensative e strumenti compensativi.

Sotto il profilo disciplinare, il gruppo si è distinto per una buona scolarizzazione e per il rispetto costante di regole e ruoli, mantenendo un rapporto positivo con la scrivente. Più complessa, a causa della naturale eterogeneità del gruppo, è apparsa la coesione tra pari.

Il clima in aula, generalmente sereno e partecipativo, è stato caratterizzato da un dialogo costruttivo e da frequenti contributi spontanei, nonostante la persistenza di un atteggiamento più riservato in un ristretto numero di alunni. L'impegno si è rivelato diversificato: a un nucleo di studenti costantemente motivato nello studio e dal profitto soddisfacente, con punte di eccellenza, si è contrapposta una parte della classe caratterizzata da un'applicazione settoriale o discontinua. Tale approccio, unito a una frequenza non sempre regolare, ha talvolta condizionato i ritmi di apprendimento e il pieno raggiungimento del potenziale individuale.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali
- Per Educazione civica: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri, per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

Conoscenze:

- Il Romanticismo in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale
- Per Educazione civica: opere ed artisti/e che trattano tematiche relative a diritti civili, diritti negati e alla guerra in riferimento ai principi fondamentali della Costituzione Italiana

Abilità:

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse
- Per Educazione civica: acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche

Obiettivi di apprendimento:

- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 al '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
- Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo tra '800 e '900
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dall'800 al '900.
- Per Educazione civica: riconoscere nelle opere proposte le valenze significative in materia di diritti civili, convivenza civile e della guerra

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. Il Romanticismo in Europa	<p>1.1. Il Romanticismo: definizione e contesto.</p> <p>1.2. Il sentimento della natura nella pittura di paesaggio inglese e tedesca (Alcune specifiche unità di apprendimento sono state trattate con metodologia CLIL, in lingua veicolare inglese)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il sentimento del Sublime nella pittura di paesaggio tedesca: <u>Caspar David Friedrich</u> (<i>Monaco in riva al mare, Le scogliere di gesso a Rügen, Viandante sul mare di nebbia</i>).

	<ul style="list-style-type: none"> ● Pittoresco e sublime nella pittura di paesaggio inglese: <u>John Constable</u> (<i>Il mulino di Flatford, Wivenhoe Park, La Cattedrale di Salisbury, La Cattedrale di Salisbury vista dai prati</i>); <u>Joseph M. William Turner</u> (<i>L'incendio della camera dei Lord e dei Comuni; Tempesta di neve- Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth; Pioggia vapore velocità</i>); CLIL <u>Samuel Palmer</u> (<i>The magic apple tree, In a Shoreham garden; painting analysis in small groups: The Valley Thick with corn, Oak Trees Lullingstone Park, Cornfield by moon light with the evening star, Tintern Abbey, View at Tintage, The towered City, The Golden City: Rome from the Ianiculum</i>) <p>1.3. La pittura romantica in Francia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Theodore Gericault</u> (<i>Corazziere ferito, La zattera della Medusa, la serie degli Alienati</i>); ● <u>Eugene Delacroix</u> (<i>Massacro di Scio, Morte di Sardanapalo, La libertà che guida il popolo</i>) <p>1.4. La pittura romantica in Italia: <u>Francesco Hayez</u> (<i>Pietro Rossi, Il bacio</i>)</p>
<p>2. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva</p>	<p>2.1. Il Realismo: definizione e contesto</p> <p>2.2. La pittura realista in Francia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Gustave Courbet</u> (<i>Funerale ad Ornans, Gli spaccapietre, Le vagliatrici di grano, Le fanciulle sulla riva della Senna, L'atelier dell'artista</i>) ● <u>Honoré Daumier</u> (<i>Gargantua , Il vagone di terza classe, La lavandaia,</i>) ● <u>Jean-François Millet</u> (<i>L'Angelus, Le spigolatrici</i>) ● <u>Rosa Bonheur</u> (<i>Aratura nivernese, La fiera dei cavalli</i>) <p>2.3. Il fenomeno dei Macchiaioli</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giovanni Fattori (<i>La Rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta</i>) <p>2.4. L'Impressionismo. (Alcune specifiche unità di apprendimento sono state trattate con metodologia CLIL, in lingua veicolare inglese).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e contesto ● <u>Edouard Manet</u> (<i>Colazione sull'erba, Olympia, Sul balcone, Monet che dipinge sulla sua barca, Il bar delle Folies-Bergère</i>) ● <u>Claude Monet</u> (<i>La Grenouillère, Impressione Levar del sole, Papaveri, Stazione di Saint Lazare;</i> le serie: <i>I covoni, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee</i>) ● <u>Pierre-August Renoir</u> (<i>La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Bagnanti</i>) ● <u>Berthe Morisot</u> (<i>La culla, Lo specchio</i>) ● <u>Mary Cassatt:</u> (<i>Bambina in poltrona blu, Al teatro, La gita in barca</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Edgar Degas</u> (<i>Cavalli da corsa davanti alle tribune, Gli orchestrali, La lezione di danza, L'assenzio, Balletto-L'etoile, Quattro ballerine dietro le quinte-Ballerine in blu; Piccola danzatrice di quattordici anni</i>) ● CLIL Analysing two Impressionist paintings: a comparison between <i>La loge</i> by <u>Pierre August Renoir</u> and <i>In the loge</i> by <u>Mary Cassatt</u> ● La scultura impressionista <u>Auguste Rodin</u> (<i>Porta dell'inferno, Il pensatore, Il bacio, La Danaide</i>) <u>Camille Claudel</u> (<i>Il valzer</i>)
<p>3. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento</p>	<p>3.1. Il Post-impressionismo: definizione e tendenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Impressionismo scientifico e il Pointillisme. <u>Georges Seurat</u> (<i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>) ● <u>Paul Cézanne</u>: dall'Impressionismo al Costruttivismo; la fase sintetica (<i>La casa dell'impiccato; Natura morta con mele, Madame Cezanne su una poltrona rossa, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti; La Montagna Sainte Victoire</i>) ● Il Sintetismo: <u>Paul Gauguin</u> (<i>Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo; la Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo</i>) ● <u>Vincent Van Gogh</u> (<i>I mangiatori di patate; La casa gialla, I Girasoli, La stanza ad Arles; Autoritratto del 1889, Notte stellata; La Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi</i>) <p>3.2. Il Simbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e contesto. ● <u>Pierre Puvis de Chavannes</u> (<i>Il bosco sacro caro alle Muse e alle Arti, Il sogno</i>) ● <u>Gustave Moreau</u> (<i>Edipo e la Sfinge, L'apparizione</i>) ● <u>Arnold Böcklin</u> (<i>L'isola dei morti</i>) <p>3.3. I Preraffaelliti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e contesto ● <u>Dante Gabriel Rossetti</u> (<i>Il sogno di Dante, Beata Beatrix</i>) ● John Everett Millais (<i>Ofelia</i>) <p>3.4. L'Art Nouveau</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Declinazioni e caratteri dell'Art Nouveau ● Il Modernismo in Spagna; <u>Antoni Gaudì</u> (<i>Sagrada Familia, Casa Battlò, Casa Milà</i>) ● La Secessione viennese e <u>Gustav Klimt</u> (<i>Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio</i>) ● La stagione del Liberty a Palermo; <u>Ernesto Basile</u> (<i>Villa Igiea, Villino Florio</i>); <u>Ettore de Maria Bergler</u> (<i>Decorazione del Salone di Villa Igiea</i>)
<p>4. L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale</p>	<p>4.1. Il fenomeno delle Avanguardie: definizione e contesto</p> <p>4.2. La linea espressionista.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Espressionismo: definizione e articolazioni

	<ul style="list-style-type: none"> ● Tendenze pre-espressioniste: <u>Edvard Munch</u> (<i>Sera sul corso Karl Johan, L'urlo, Pubertà</i>) ● Die Brücke; <u>Ernst Ludwig Kirchner</u> (<i>Marcella, Donna allo specchio, Scena di strada berlinese</i>) ● I Fauves; <u>Henry Matisse</u> (<i>Lusso, calma, voluttà, Finestra aperta, Dama con cappello, Gioia di vivere; La danza; La musica</i>) <p>4.3. Il Cubismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e articolazioni ● <u>Pablo Picasso</u>, dal periodo Blu ai <i>d'apres</i> (<i>Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati; Les demoiselles di Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Donna al mare; Guernica; Massacro in Corea; Testa di toro, Disegno di un toro con la luce, i D'apres</i>) <p>4.4. Il Futurismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e contesto ● I Manifesti e le Serate futuriste (generalità). ● <u>Umberto Boccioni</u> (<i>La città che sale, la serie degli Stati d'animo - Gli addii I e II versione; La strada entra nella casa, Forme uniche della continuità nello spazio</i>) ● <u>Giacomo Balla</u> (<i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista; Compenetrazione iridescente, Velocità astratta + rumore</i>) ● <u>Benedetta Cappa</u> (<i>Sintesi delle comunicazioni radiofoniche, Sintesi delle comunicazioni aeree</i>) <p>4.5. L'Astrattismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizioni di Arte astratta, Astrattismo lirico e Astrattismo Geometrico ● <u>Vassilij Kandinskij</u> (<i>Il cavaliere azzurro, La vita variopinta, Paesaggio bavarese; Senza Titolo-Primo acquerello astratto; Composizione VI, Alcuni cerchi; Blu di cielo; Successione</i>) ● <u>Gabriele Münter</u> (<i>Astrazione</i>) ● <u>Piet Mondrian</u> (<i>La serie degli alberi: Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore; Composizione 10 Molo e oceano; Composizione 2 in rosso, blu e giallo, Broadway Boogie-woogie</i>) <p>Ci si riserva, inoltre, di trattare e completare eventualmente dopo la data del 15 maggio i seguenti argomenti:</p> <p>4.6. Il Dadaismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e contesto; <u>Marcel Duchamp</u> <p>4.7. Surrealismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e contesto; <u>R. Magritte, S. Dalì</u>
<p style="text-align: center;">Educazione Civica Costituzione</p>	<p>Diritti negati. 8 artiste raccontano la violenza di genere: Camille Claudel, Elfriede Lohse-Wachtler, Frida Kalho, Nicki de Sain Phalle, Ana Mendieta, Marina Abramovich, Elina Chauvet (realizzazione di elaborati di gruppo nell'ambito del progetto La scuola racconta una donna).</p>

	Ci si riserva, inoltre, di trattare e completare eventualmente dopo la data del 15 il seguente argomento: Riflessioni sulla guerra. Un percorso artistico tra propaganda e denuncia
--	--

STRATEGIE DIDATTICHE

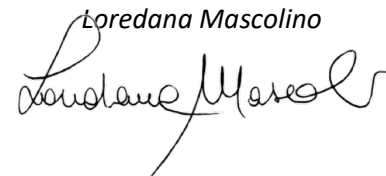
- Lezione frontale, interattiva, multimediale
- Lettura e analisi diretta di testi visivi
- Cooperative learning
- Problem solving
- Peer education
- Ricerche iconografiche e storiche
- Attività laboratoriali
- Didattica orientativa
- Metodologia CLIL

VERIFICA

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• Interrogazioni• Verifiche scritte• Analisi d'opera• Elaborati di gruppo	FREQUENZA <p>Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di blocchi tematici o contenuti organicamente collegati</p>
---	--

La docente

Loredana Mascolino



LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Angela Nesci

TESTI ADOTTATI:

Spiazzi, Tavella, Layton - *Compact Performer Shaping Ideas* - Lingue Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie, dvd-video, white board, Youtube, Internet.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 80

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- graduazione delle conoscenze
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo
- lavori di gruppo

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe 5E è composta da 20 allievi/e. Tutti/e gli/le alunni/e hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo alla creazione di un clima sereno e collaborativo. Altrettanto positivo è stato il dialogo educativo con la docente, che li ha seguiti dal terzo anno. L'interesse e la motivazione allo studio della lingua e cultura straniera sono stati adeguati da parte di quasi tutta la classe che ha sempre partecipato alle attività proposte dalla docente, ma la rielaborazione personale non sempre è stata costante ed approfondita. Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano, infatti, un esiguo gruppo di alunni/e che, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste, mentre gli/le altri alunni/e, a causa di carenze pregresse delle nozioni di base, hanno evidenziato delle difficoltà nella produzione orale e scritta. Quasi tutti/e hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste; soltanto in qualche alunno/a, tuttavia, permane qualche lacuna grammaticale e imprecisioni lessicali e morfosintattiche dovute ad un impegno discontinuo e superficiale. In queste/i si è registrato talvolta uno studio mnemonico e nozionistico ed una difficoltà nella rielaborazione personale. Durante il corso dell'anno si è svolto un progetto di potenziamento di Speaking "Improve your English" in compresenza con il prof. Montesanto.

Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

Competenze:

- COMPrensione ORALE E SCRITTA
- PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

Conoscenze:

- Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua:
- Estensione e approfondimento delle conoscenze acquisite nel primo e secondo biennio.
- Regole grammaticali e morfosintattiche
- Esercizi funzionali al miglioramento delle abilità comunicative
- Lessico appropriato alle diverse circostanze di interazione
- Ortografia e punteggiatura
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Conoscenze relative all'educazione letteraria ed artistica
- Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Contemporanea
- Tipologie diverse di testi letterari: Testi argomentativi, drammaturgici, narrativi, poetici
- Repertorio linguistico inerente i campi semantici di studio
- Terminologia letteraria e artistica
- Principali ambiti di espressione artistica
- Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari e artistici

Abilità: Sapere:

Comprendere e decodificare un testo letterario

Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario

Comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali

Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare

- Produrre testi chiari scritti e orali su argomenti letterari e artistici
- Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Descrivere un'opera d'arte, analizzando la composizione, le tecniche, lo stile
- Elaborare brevi componimenti di carattere letterario utilizzando in modo appropriato la L2
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua
- Riflettere sugli usi linguistici

Obiettivi di apprendimento:

gli/le alunni/e, ciascuno/a secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base,

alle attitudini ed all'impegno mostrato, sono capaci di:

- Utilizzare i termini lessicali specifici.
- Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.
- Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari, con particolare attenzione alla produzione teatrale
- Sapere relazionare in lingua.
- Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati
- Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Romanticism • The Gothic Novel • Romantic Poetry • Romantic Fiction • Romantic Drama 	<ul style="list-style-type: none"> ● An Age of Revolutions ● The Industrial Revolution ● Romanticism in English Painting: J.M.W. Turner and J.Constable ● The Sublime ● Mary Shelley: <i>Frankenstein</i> - The Creation of the Monster ● Relationship between Man and Nature ● William Wordsworth: <i>Lirycal Ballads</i> - "Daffodils" ● Samuel Taylor Coleridge: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>
<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age • The Victorian Novel 	<ul style="list-style-type: none"> ● Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i>: 'Oliver Wants Some More'
<ul style="list-style-type: none"> • Aestheticism • The Victorian Drama • American Poetry 	<ul style="list-style-type: none"> ● Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> ● A New Hedonism ● <i>The Importance of Being Earnest</i> ● Emily Dickinson: <i>I dwell in Possibility</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● The Modern Age ● The Modern Novel 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modernism ● Psychology: Sigmund Freud ● The Stream of Consciousness and the Interior Monologue

<ul style="list-style-type: none"> ● The Literature of Commitment 	<ul style="list-style-type: none"> ● James Joyce: <i>Dubliners</i> - Eveline ● Virginia Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> ● <i>Cenni su:</i> ● The Dystopian Novel ● George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i>: Big Brother is Watching You
<ul style="list-style-type: none"> ● The Absurd and Anger in Drama 	<p>Samuel Beckett: <i>Waiting for Godot</i></p>
<p>Educazione Civica</p>	<p>Human Rights; Gender Equality; The Fight for Women's Rights (Compact Performer Shaping Ideas) pages 325-327 Virginia Woolf: “A room of one’s own”</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● Lettura ed analisi di testi visivi ● Cooperative learning ● Peer education ● Debate

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi del testo ● Quesiti a risposta singola ● Questionari ● Trattazione sintetica <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui ● Esposizioni, PowerPoint, Canva ● Interventi spontanei e/o indotti 	<ul style="list-style-type: none"> ● una verifica scritta quadrimestrale ● Una verifica orale quadrimestrale

Nel corso dell’anno sono state effettuate due verifiche sommative, una scritta ed una orale sia nel primo che nel secondo quadrimestre, risultato di momenti valutativi di vario tipo nell’ottica di una misurazione complessiva dell’impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Si sono effettuati colloqui, Test/esercitazioni su

piattaforma Socrative, feedback continui, produzione di power point ed infografiche da consegnare in piattaforma WeSchool o via mail.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Costituiscono elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

SCHEMA PER DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

STORIA DEL TEATRO

DOCENTE: Aurelio D'Amore

TESTO/I ADOTTATO/I: Storia del teatro di Oscar Brockett, dispense fornite dal docente

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Studio individuale, recupero in itinere, peer to peer tutoring

ESITI DI APPRENDIMENTO: Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato una crescita progressiva sul piano della didattica e della maturazione personale. La partecipazione alle attività proposte è stata complessivamente positiva e in alcuni casi eccellente. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato. Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello ottimo, migliorando le buone competenze di partenza e acquistando piena autonomia nel metodo di studio. Un altro gruppo ha raggiunto un livello buono, migliorando le sufficienti competenze di partenza. Un gruppo più esiguo non ha raggiunto miglioramenti, attestandosi su un livello appena sufficiente.

Competenza/e: Lettura ed interpretazione del testo drammatico; poetiche e teorie del teatro

Conoscenze: Drammaturgie e poetiche del teatro settecentesco; drammaturgie e poetiche del teatro del primo ottocento: drammaturgie, poetiche, riforme e sperimentazioni del teatro del secondo ottocento e del primo novecento

Abilità: Comprende i testi drammaturgici del teatro settecentesco, ottocentesco e primonovecentesco con riferimento alla contestualizzazione dell'opera, all'ambientazione spazio-temporale delle vicende, alla struttura e ai temi presenti nel testo; riconosce e distingue i principali generi del teatro settecentesco, ottocentesco e primonovecentesco; ricostruisce in chiave diacronica e sincronica i principali modelli architettonici dello spazio scenico e i principali modelli performativi

Obiettivi di apprendimento: Individuare nelle sue componenti essenziali i principali modelli drammaturgici del teatro settecentesco, ottocentesco e primonovecentesco; conoscere i principali modelli architettonici e gli spazi scenici del teatro settecentesco, ottocentesco e primonovecentesco; conoscere temi e

poetiche della “rivoluzione teatrale” compiutasi tra metà ottocento e primo novecento.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>Il Settecento</p>	<p>Il teatro tedesco Lessing, Schiller, Goethe; Sturm und Drang e classicismo di Weimar</p> <p>Il teatro francese: l’illuminismo e il teatro; Diderot, la riforma teatrale e il paradosso dell’attore; Voltaire e la tragedia; Beaumarchais e la trilogia di Figaro</p> <p>Il teatro italiano: Goldoni e la riforma goldoniana; Alfieri, Gozzi</p>
<p>Il Primo Ottocento</p>	<p>Il movimento romantico e il teatro: la riscoperta di Shakespeare e il tramonto dei codici classicisti</p> <p>Drammaturgia tedesca: Tieck, Kleist, Buchner</p> <p>Drammaturgia francese: Hugo, Dumas, De Musset</p>
<p>Il Secondo Ottocento</p>	<p>Il teatro e lo spettacolo nella nascente società di massa; il fenomeno del divismo</p> <p>Adolphe Montigny e la nascita della regia</p> <p>Il teatro capocomicale italiano</p> <p>Realismo e naturalismo: la compagnia di Saxe Meiningen, il teatro libero di Antoine, il teatro d’arte di Mosca, la drammaturgia di Zola, Ibsen, Cechov</p> <p>L’emergere della pedagogia teatrale e dei metodi attoriali: il metodo Stanislavskij</p> <p>Il Simbolismo e Maeterlinck</p>

Primo Novecento	Coupeau e i copiaus Bertolt Brecht e il teatro epico
----------------------------	---

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none">· Lezione partecipata· Lezione frontale· Cooperative learning· Flipped classroom· Peer education

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Verifiche scritte con risposte aperte e chiuse	FREQUENZA Due per quadrimestre
---	--

FIRMA

Aurelio D'Amore


Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali

DOCENTE: GIUSEPPE BISOGNO

TESTO ADOTTATO:

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 7

NUMERO DI ORE ANNUALI: 231

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale e prove performative di approfondimento relative alle scene e/o ai monologhi oggetto di studio.

ESITI DI APPRENDIMENTO: Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano; un nutrito gruppo di alunni/e, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste; il rimanente (ed esiguo) gruppo di alunni/e, a causa di carenze pregresse delle nozioni di base, ha evidenziato delle difficoltà nella partecipazione alla fase performativa sia per quel che concerne i monologhi e/o le scene studiate in classe, sia per quanto riguarda la partecipazione allo/agli spettacolo/i messi in scena. Tutti/e, però, hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste.

Alla fine del percorso, dunque, tutte/i le/gli alunne/i hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

Competenza/e:

- . **A - Analisi di un testo in relazione alla sua rappresentazione**
- . **B - Uso della voce**
- . **C - Uso del corpo**

Conoscenze (A):

- Com'è strutturato un testo teatrale;
- Lettura e comprensione del testo;
- Analisi del personaggio

Abilità (A):

- Leggere un testo teatrale cogliendone le possibilità interpretative

Obiettivi di apprendimento (A):

- Padroneggiare l'analisi di un testo teatrale e individuare il carattere dei personaggi.

Conoscenze (B):

- La voce come strumento di comunicazione
- La respirazione diaframmatica
- L'emissione
- La dizione
- Il ritmo
- Elementi di metrica con specifico riferimento all'endecasillabo dantesco, in funzione di una corretta declamazione
- Esecuzione performativa di un brano teatrale

Abilità (B):

- Sa usare consapevolmente la voce al servizio dell'interpretazione e legge un testo pronunciandolo in maniera corretta sia dal punto di vista fonatorio che di una corretta dizione
- Legge un testo in versi utilizzando la metrica come opportunità interpretativa - Padroneggia le tecniche di memorizzazione

Obiettivi di apprendimento (B):

- Conoscere e gestire, con riferimento al contesto e agli effetti, le principali tecniche di recitazione.

Conoscenze (C):

- Il corpo come strumento di comunicazione e/o trasmissione delle emozioni
- Il movimento nello spazio e le sue implicazioni interpretative
- Elementi di mimo
- La relazione con gli altri personaggi
- La prossemica

Abilità (C):

- Sa usare consapevolmente il corpo e adotta una corretta relazione comunicativa con il pubblico
- Sa muoversi nello spazio teatrale

Obiettivi di apprendimento (C):

- Padroneggiare i propri mezzi espressivi riguardo alla voce/parola connessi al corpo/movimento per la corretta interpretazione performativa di un testo teatrale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Euripide	Le troiane
Krigeldorf	Homo empathicus
Spiegelburg	Il panico
Autori vari	Monologhi e/o dialoghi sia drammatici, sia comici

STRATEGIE DIDATTICHE

• Uso dell'improvvisazione quale strumento di avvicinamento al carattere del personaggio e/o alla tematica della scena trattata;
• Esercizi laboratoriali per l'uso consapevole del corpo e della voce;

VERIFICHE

- Risposta interpretativa rispetto alle indicazioni date nella interpretazione di un monologo e/o di una scena
- Messa in scena dello spettacolo "Il panico" di R. Spiegelburg di fronte al pubblico.

IL DOCENTE
Prof. Giuseppe Bisogno



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Lombardo Lidia

TESTO/I ADOTTATO/I: Tempo di sport Ed.verde, Del Nista, Tasselli, Ed. D'Anna.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni. Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno ottenuto ottimi risultati.

Competenza/e

- IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT.
- SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE.

Conoscenze:

- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere la storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

Abilità:

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Obiettivi di apprendimento:

- Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo.
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.

- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Conoscere le norme elementari di primo soccorso.
- Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di coordinazione generale.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Teoriche• Prove pratiche	<ul style="list-style-type: none">• Durante lo svolgimento delle lezioni• Al termine dei moduli

La docente di Scienze Motorie e Sportive

Lidia Lombardo

DOCENTE: GREGORIO PORCARO

TESTO/I ADOTTATO/I: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.
La Bibbia interconfessionale, EDB. - Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Competenza/e

- Confrontarsi con i compagni su crescita e relazioni "cardine" dell'adolescenza, con attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.
- Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.
- Riconoscere l'attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.
- Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- Saper cogliere l'incidenza dell'annuncio cristiano nell'evoluzione della cultura occidentale.

Conoscenze:

- Le tracce di Dio nel mondo
- Le tracce di Dio nell'uomo
- La ragione umana può conoscere Dio
- La fede, un atto di libertà
- La convergenza della ragione e della fede
- L'ateismo
- Le cinque vie di san Tommaso
- L'ecumenismo
- Il rapporto della Chiesa con le religioni non cristiane
- Il Gesù storico
- Dio Padre : una nostalgia infantile?
- La Pasqua di Gesù
- L'evangelizzazione dell'oriente: l'opera della Compagnia di Gesù
- Evangelizzazione, commercio e schiavitù
- Lutero : riformatore inquieto
- Le confessioni cristiane
- Il tempo libero : che farne? Su quali fondamenta costruire?
- La coscienza e la verità
- Vivere secondo il cuore
- La libertà di coscienza
- Coscienza, legge e libertà
- Eros e agàpe
- La paternità e la maternità responsabile
- I metodi naturali
- Aborto e contraccezione
- La società, lo Stato e la Chiesa

- L'uomo e la natura : un rapporto problematico

Abilità:

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale della religione ebraico - cristiana.
- Dialogare con culture diverse dalla propria in modo libero e costruttivo.
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.
- Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.
- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano attraverso la testimonianza di figure significative del passato e del presente.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.
- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

Obiettivi di apprendimento:

- Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none">• I fondamenti biblici della sessualità• valore e significato della gestualità• matrimonio e scelta celibataria• questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)

<p>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • linguaggio umano e linguaggio religioso • il problema dell'ispirazione • il problema della verità biblica • cenni di ermeneutica biblica • le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
<p>Gesù della storia, Cristo della fede. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il valore intrinseco della vita • ricerca di un significato per la sofferenza umana • approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale • cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
<p>Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Religioni che dialogano. • La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. • La convivenza con gli stranieri. • Il fondamentalismo.

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata; • dibattiti; • presentazione dei temi da parte dell'insegnante anche dettando qualche appunto da annotare sul quaderno personale; • lettura di alcuni brani e/o passi biblici; • visione di film.
--

<p>Educazione civica : 6 ore</p> <p>Tematica: Antirazzismo</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • i diritti umani e le migrazioni • I diritti umani applicati all'emigrazione • Immigrazione e ambiente
--	---

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• prove orali• lavoro individuale, a coppie, a gruppi	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none">• Bimestrale
---	---

L'INSEGNANTE

GREGORIO PORCARO

Gregorio Porcaro